

PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE DELLO STABILIMENTO COCA-COLA HBC ITALIA DI NOGARA

Presso lo stabilimento Coca-Cola HBC Italia di Nogara si effettua la produzione di bibite.

OBIETTIVO DEL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE

La risorsa idrica, bene essenziale per la sopravvivenza degli esseri viventi e per la salute pubblica, costituisce anche il valore principale dell'attività industriale per i profili economici connessi al business. Pertanto l'Azienda, consapevole della necessità di perseguire politiche di salvaguardia e tutela delle risorse idriche, ha redatto il presente piano che persegue gli obiettivi di risparmio e tutela qualitativa e quantitativa delle acque sotterranee attraverso una gestione dei prelievi e degli scarichi attenta, adeguata e sostenibile.

Per il conseguimento degli obiettivi Coca-Cola HBC Italia ha messo in atto programmi di controllo articolati e dettagliati e che comprendono numerosissimi parametri, inseriti peraltro anche nei sistemi di gestione ambientale ISO e delle procedure HACCP, nonché ha adottato numerose e particolareggiate procedure finalizzate ad escludere che la qualità delle acque possa essere compromessa nelle varie fasi del processo industriale. Per gli stessi motivi, affiancandosi al ruolo istituzionale di vigilanza delle pubbliche amministrazioni, Coca-Cola HBC Italia rivolge altrettanta attenzione all'attuazione di analisi e controlli delle pressioni esterne al fine di preservare le acque sotterranee da qualsiasi tipo di potenziale modificazione o alterazione quali-quantitativa.

Le attività di gestione dei prelievi, di monitoraggio della risorsa e di vigilanza del territorio sono un work in progress senza soluzione di continuità; esse si avvalgono della continua implementazione di nuove procedure e dell'adozione di nuove soluzioni tecnologiche per il progressivo miglioramento della performance per le quali sono annualmente stanziati budget finanziari.

Gli obiettivi del piano sono misurati attraverso specifici indicatori che registrano periodicamente i consumi idrici, le eventuali variazioni delle caratteristiche delle acque al fine di assicurare che gli standard qualitativi siano conservati nel tempo a tutela della risorsa e del business ad essa relativo.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ogni persona all'interno dell'organizzazione ha delle responsabilità per la gestione della risorsa idrica, ognuno per le proprie competenze. Oltre alla definizione del Water Team dello stabilimento, tutti i dipendenti sono sensibilizzati al risparmio idrico, attraverso specifiche iniziative di formazione ed informazione continua. In particolare, le politiche aziendali impongono a tutto il personale di

segnalare eventuali perdite idriche per la riduzione degli sprechi, attivando procedure per la rimozione delle cause. Inoltre, a livello di stabilimento, ci sono figure preposte a determinate attività di controllo e gestione delle acque con ruoli più specifici:

Plant Manager, assicura il coordinamento a livello di stabilimento di tutti i responsabili del piano di gestione delle acque al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi. Gestisce, a livello locale, le attività di comunicazione con i diversi *stakeholder*.

Water Champion, nominato formalmente, è l'ambasciatore della gestione e risparmio della risorsa idrica all'interno dello Stabilimento di Nogara, guida l'uso efficiente dell'acqua, cura l'applicazione degli standard richiesti e delle linee guida, favorisce le relazioni con gli stakeholder locali, monitora i consumi idrici, sviluppa la *water map*, identifica i progetti di risparmio idrico. **Water Team**, il gruppo di persone guidato dal *Water Champion* con responsabilità di promuovere all'interno dell'organizzazione la sensibilizzazione nei confronti del risparmio dell'acqua con specifiche iniziative di monitoraggio e miglioramento, attraverso anche attività di informazione e formazione. **HS&E Manager e HS&E Specialist**, sono i responsabili che si occupano della gestione legislativa e dei contatti con i laboratori esterni locali per le analisi dell'acqua di scarico. Giornalmente monitorano i consumi e organizzano riunioni per affrontare eventuali problematiche sull'utilizzo dell'acqua. Svolgono le attività di aggiornamento e di comunicazione nell'ambito della pianificazione di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale (Piano di Gestione delle Acque). Si interfacciano con i consulenti aziendali dei settori della geologia e della chimica delle acque..

Quality Manager e Quality Specialist, hanno il compito di controllo, analisi e monitoraggio delle caratteristiche chimiche, microbiologiche e qualitative dell'acqua e della valutazione dei relativi parametri, delle analisi di potabilità annuali in collaborazione con AULSS9 e laboratorio ARPAV. Contattano il laboratorio esterno per le analisi periodiche e collaborano direttamente con gli addetti alle Utilities per il monitoraggio dell'andamento degli impianti e delle relative caratteristiche. .

Utilities Lead, gestisce il funzionamento e la manutenzione del trattamento delle acque primarie ed il monitoraggio dei consumi idrici. Le analisi vengono effettuate dall'Utility Technician secondo il piano concordato. Ha in gestione anche la conduzione e la manutenzione del trattamento delle acque di scarico, in modo da tenere sotto controllo le acque che vengono scaricate dopo essere state correttamente trattate. L'integrità di tutte le condotte delle acque reflue è periodicamente monitorata attraverso interventi di pulizia e video ispezione.

Addetti alle Utilities, si occupano della gestione quantitativa totale della risorsa idrica, dall'estrazione dell'acqua fino alla messa a disposizione della produzione.

Il **Maintenance Manager** gestisce la manutenzione degli impianti e il ripristino delle perdite. Tutto il personale di Coca-Cola HBC Italia viene informato e sensibilizzato sul corretto utilizzo della risorsa idrica. Grazie ai **BEE champions** nei diversi reparti di produzione ed al programma **Near Loss**, tutti i colleghi sono invitati a dare il proprio contributo sul tema, suggerire le possibili migliorie e, nel caso degli operatori, ripristinare le piccole perdite.

CICLO DELL'ACQUA

FORNITURA IDRICA - EMUNGIMENTO

L'Azienda si approvvigiona autonomamente della propria dotazione idrica per mezzo di pozzi ubicati nelle pertinenze dello stabilimento. Non esistono forniture idriche esterne.

Annualmente, a seguito del prelievo effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera di Verona, dopo un'analisi chimico-fisica e microbiologica effettuata dal Laboratorio ARPAV, emette il giudizio di potabilità ed idoneità igienico sanitaria all'utilizzo dell'acqua per usi industriali.

L'insediamento produttivo è localizzato nel settore meridionale della pianura veronese, il bacino di riferimento è denominato Fissero-Tartaro-Canalbianco, lo stabilimento in particolare è situato nel sottobacino Tartaro-Tione ed è compreso tra il Fiume Mincio e il Fiume Adige, rispettivamente ad ovest ed est, ed il Fiume Po a sud, facente parte della bassa Pianura Padana.

È svolto inoltre un programma di analisi periodiche di controllo delle acque di tipo chimico-fisico, chimico e microbiologico, effettuate dal laboratorio interno e, periodicamente, da laboratori esterni e ARPAV.

TRATTAMENTO ACQUA

L'acqua utilizzata per la produzione delle bibite e per i processi industriali e ausiliari necessita di alcuni trattamenti con specifici impianti. Sono effettuati costantemente controlli per la verifica del corretto funzionamento dei processi e per la verifica della qualità delle acque. È assicurata la continua manutenzione ordinaria degli impianti.

IMPIANTI DI RIEMPIMENTO

Il processo produttivo prevede che prima del riempimento, i contenitori delle bibite siano sottoposti a sciacquatura con acqua. La preparazione della bibita avviene attraverso un impianto di miscelazione che provvede al dosaggio nelle dovute proporzioni dello sciroppo (per la cui produzione si utilizza una parte di acqua), dell'acqua e dell'anidride carbonica. La bibita è infine inserita nei contenitori per mezzo di specifici impianti d'imbottigliamento. In questa fase i controlli sono effettuati anche sul prodotto finito.

Tutti gli impianti richiedono operazioni di pulizia e sanificazione ogni fine settimana e ogni cambio prodotto/formato.

TRATTAMENTO E SCARICO DELLE ACQUE REFLUE

Nello stabilimento di Nogara è trattato il 100% delle acque reflue che derivano dalle attività produttive. Tutte le acque industriali (di processo), così come le acque dei servizi, sono convogliate

all'impianto di depurazione aziendale, situato nelle pertinenze dello stabilimento. In uscita dallo Stabilimento le acque vengono convogliate in un vicino corpo idrico superficiale: il fiume Tartaro. Le acque meteoriche infine vengono convogliate nei condotti ed inviate allo scarico secondo la concessione. L'integrità di tutte le condotte delle acque reflue è monitorata periodicamente mediante interventi di video-ispezione.

RISPARMIO, RIUTILIZZO E RICICLO DELLE RISORSE IDRICHE

L'Azienda è impegnata nel risparmio delle risorse idriche, mettendo in opera ogni azione e dispositivo utile per la riduzione degli sprechi dell'acqua e per il suo riutilizzo.

Tutto il ciclo dell'acqua è analizzato e monitorato attraverso la **water map** che consente di conoscere i volumi idrici utilizzati da ciascun settore dello stabilimento e di confrontarli su base mensile/annuale per verificare eventuali anomalie e l'efficacia degli interventi di risparmio. Le azioni di tutela e salvaguardia qualitativa e quantitativa delle acque è conseguita anche utilizzando gli strumenti individuati e messi in atto in ambito della certificazione *Alliance for Water Stewardship* (AWS), conseguita nel 2021 dopo aver acquisito annualmente, a partire dal 2016, la certificazione *European Water Stewardship* (EWS) al massimo livello. Obiettivo primario della certificazione è la promozione di politiche e strategie aziendali volte all'ottimizzazione delle risorse idriche.

Infine, l'Azienda ha messo in essere una serie di azioni al fine di potere monitorare tutte le perdite idriche. Tutti gli operatori sono stati specificatamente sensibilizzati a segnalare qualsiasi tipo di perdita. Si effettua il monitoraggio delle perdite e delle conseguenti azioni per la rimozione delle cause con la segnalazione su apposito registro. Nella bacheca aziendale è affisso il documento che riporta la percentuale delle segnalazioni risolte; lo stesso documento è trasmesso mensilmente alla sede centrale.

MONITORAGGIO CONSUMI IDRICI

L'Azienda effettua la contabilità dell'acqua per il monitoraggio dei consumi che misura attraverso uno specifico indicatore **Water Usage Ratio** (WUR) che rappresenta il rapporto tra il volume complessivo dell'acqua utilizzata dal Plant ed il volume totale di bibita prodotta. Un altro indice che misura l'efficienza delle politiche di risparmio idrico delle acque è rappresentato dal Water Discharge Index (WDI) che è dato dal rapporto percentuale del volume delle acque non utilizzate sul totale delle acque emunte.

Tutto viene monitorato attraverso registri settimanali e mensili, che forniscono una panoramica di vari indicatori ambientali. I vari meeting sono strutturati in modo da informare la direzione del plant e del gruppo sull'andamento degli indicatori e per discutere sulle possibili cause di un trend positivo o negativo per intraprendere delle azioni di miglioramento qualora fosse necessario.

Tutto il ciclo dell'acqua è analizzato e monitorato attraverso la **water map** e il **water balance** che consente di conoscere i volumi idrici utilizzati da ciascun settore dello stabilimento e di confrontarli

su base mensile ed annuale per verificare eventuali anomalie e l'efficacia degli interventi di risparmio.

La valutazione della vulnerabilità della risorsa idrica (**SVA audit**) analizza periodicamente il ciclo dell'acqua dello stabilimento, dalla quale eventualmente scaturisce un piano di azioni correttive.

I VALORI DELLA SOSTENIBILITÀ

Infine, nell'ambito di una politica integrata a livello di Gruppo, Coca-Cola HBC Italia è impegnata a diffondere i valori della sostenibilità volta, tra l'altro, a minimizzare, nei limiti tecnicamente possibili ed economicamente sostenibili, ogni impatto ambientale locale e globale. Pertanto è consapevole del proprio ruolo nell'economia circolare ed è impegnata ad agire per la riduzione degli sprechi secondo l'approccio di Gruppo Missione Sostenibilità 2025, , per migliorare l'efficienza dell'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche, per prevenire l'inquinamento e minimizzare le emissioni a favore del clima, per gestire responsabilmente le risorse idriche, riducendo i consumi delle acque, trattando le acque reflue e garantendo gli standard EWS/AWS. **SFIDE (Water Challenges) dello**

Stabilimento

Le Water challenges interne dello Stabilimento sono le seguenti:

- Tutela della risorsa idrica
- Tutela della qualità della risorsa idrica
- Riduzione e riutilizzo della risorsa idrica utilizzata nello Stabilimento

Inoltre, l'azienda è impegnata ad esplorare le possibili Water Challenges in comune con gli stakeholders locali. In particolare sono in corso incontri con aziende locali ed Università.

Alcuni progetti sono stati eseguiti o sono in via di esecuzione:

Tutela delle aree umide:

è stata individuata un'importante area umida nel bacino, la Palude della Pellegrina, per la quale è stato completato il "**Mulino Nuovo della Madonna di Erbè**", in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Veronese, l'associazione Antiche Contrade e la Cooperativa locale Cà Magre per il recupero e risanamento della Palude di Pellegrina.

Lo stabilimento di Nogara ha concretizzato la sua partecipazione al progetto, tramite la realizzazione e l'installazione di un pannello didattico, la sistemazione dei percorsi e la fornitura di arredi lignei presso l'area della Palude coinvolta come mostrato nelle foto sottostanti (Fig. 2, 3 e 4).



Figura 2. Arredi lignei



Figura 1. Pannello didattico



Figura 3. Pannello didattico

Ripristino della biodiversità ed il mantenimento della risorsa idrica:

Lo stabilimento sta aderendo ad un progetto (Progetto Boscaja) per contrastare la riduzione delle formazioni arboree e arbustive che porterebbero ad un calo della biodiversità italiana.

Lo stabilimento ha in corso attività per adottare dei terreni all'interno del bacino in cui verrà eseguita una piantumazione da parte di aziende agricole che anch'esse aderiscono al progetto, al fine di creare un nuovo bosco che lo stabilimento continuerà a curare nel tempo, in sincronia con le aziende agricole.

Nogara, Settembre 2023